

CAPODIMONTE TRA RIFIUTI E TRAPPOLE IN STRADA



Operai acrobati per pulire il park

Claudio Comirato e Michele Rocchetti a pagina 8



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'INCIVILTÀ

Discarica sul tetto del park Operai acrobati per pulire



Gli operai della ditta di edilizia acrobatica al lavoro

ANCONA È uno dei luoghi più panoramici della città vicolo San Marco. Ma è anche un gioiello macchiato da incuria e inciviltà. Le scalette che conducono al parcheggio Cialdini e la tettoia del park è diventato una discarica a cielo aperto: sedie, tavoli, bancali, televisori e pure un paletto di quelli utilizzati dal Comune per delimitare lo spazio riservato ai pedoni. Materiale che è stato scaraventato proprio sopra la tettoia e che da mesi attende di essere rimosso. Anzi attendeva. Perché come rimarcato ieri dall'assessore Ida Simonella, «il Comune ha dovuto ingaggiare

un'azienda di edilizia acrobatica per tirar su tutto quello che ci avevano buttato». Nel mirino l'inciviltà delle persone. Ma per evitare il degrado serve l'attenzione di tutti. Ad esempio nelle scorse settimane in vicolo San Marco si è provveduto al taglio di alcune piante di oleandro e invece di conferire lo sfalcio delle potature in discarica è stato gettato tutto sul tetto del parcheggio. Tra i rifiuti anche sacchi che vengono utilizzati dal Comune per stabilizzare i cartelli stradali in caso di lavori sulle strade. Al resto pensano i vandali che da queste parti colpiscono duro. Devastano muretti costringendo a chiudere parte del camminatoio, imbrattano con vernice spray, lanciano bottiglie contro i palazzi.

Claudio Comirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ANCHE RESTI DI LAVORI
L'ASSESSORE SIMONELLA
«INGAGGIATA UNA DITTA»**